

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 25 giugno 2025, alle ore 09:27 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Ottava Commissione - Seduta del 25-06- 2025 - ore 09,00**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere RODRIQUEZ Mario**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓		

Alle ore 09:27, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Al Ottava Commissione accesso agli atti del 25 giugno 2025.

Appello.

Presidente Passalacqua assente.

Vicepresidente Rodriguez presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Alagna assente.

Consigliere Cavasino presente.

Consigliere Di Pietra presente.

prossimo episodio Consigliere Fernandez assente.

Consigliere Fici presente.

Consigliere Genna presente.

Consigliere Gerardi assente.

Consigliere Orlando presente.

I consiglieri sono il numero di 7 su 11.

La seduta è valida."

Interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ:**

"La parola al Vicepresidente Rodriguez.

grazie segretario eh il presidente ha scritto in giatta e fra cinque minuti arriva eh il segretario ha chiamato il segretario generale del comune per eh averlo"

Alle ore 09:32, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO.**

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO.**

Alle ore 09:32, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ:**

"in audizione quindi Sottotitoli creati dalla comunità Amara.org Sottotitoli"

Prende la parola **Consigliere Mario RODRIQUEZ:**

"a cura di QTSS Buongiorno Segretario, diciamo che noi questa mattina l'abbiamo chiamato qua in Commissione per avere alcune delucidazioni riguardo la delibera di PA Group relativo al ricorso che è contro il Comune di Marsala e quindi se qualche collega vuole magari fare qualche domanda al segretario, il segretario l'abbiamo qua e quindi risponderà per"

Interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ:**

"quello che si può presentare."

A questo punto, interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ:**

"Mi chiede di parlare il collega Di Petra.

Grazie Presidente.

Segretario, grazie per la disponibilità per essere oggi qui.

Come le avevo anticipato durante l'ultima seduta della Commissione Urbanistica, quando lei ha dato la disponibilità ad essere presente oggi, le avevo anticipato appunto la necessità e il desiderio della Commissione Accesso agli Atti di approfondire la delibera di giunta numero 250 del 27 giugno del 2024.

due settimane fa infatti in sede di seduta di consiglio comunale è stato prelevato e incardinato il punto relativo al debito fuori bilancio che vede l'APA Group parte di un procedimento dinanzi al giudice amministrativo, un ricorso per

silenzio in adempimento.

Già in quella sede a seguito della parziale relazione da parte dell'assessore al bilancio il dottor Salvatore Agate, io insieme ad altri colleghi, una fra tutte la dottoressa Milazzo quale presidente della commissione bilancio, avevamo evidenziato come nel merito era nostro desiderio comprendere le motivazioni che hanno portato a questo ricorso più che concentrarci sull'ammontare del debito fuori bilancio che se non ricordo male è pari a circa 1700 euro quindi comunque una somma abbastanza contenuta e allora con la commissione accesso agli atti avevamo già preso copia della delibera di giunta 250 del 2024 che come l'avevo anticipato riporta a partire dalla seconda pagina un elenco più che corposo di una serie di note che hanno visto esprimersi più settori, uno tra questi è il suo, il settore pianificazione, la giunta, l'ufficio legale se non ricordo male, e l'assessore Agate in consiglio comunale ha motivato questa posizione assunta dall'amministrazione comunale come il risultato di pareri contrastanti da parte di differenti uffici.

Quindi semplicemente oggi oltre a prendere atto della documentazione che come lei ci diceva in parte è qui cartacea, l'ha portata con sé e quindi era disponibile a confrontarla insieme, se può illustrarci, visto che lo conosce tutto sin dal principio, l'ITER che ha visto questo procedimento, fermarsi, rallentarsi per poi arrivare ad una pronuncia contraria rispetto alla richiesta avanzata dall'azienda APA Group.

Grazie.

Dire"

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone:**

"la parola al Segretario Generale.

Grazie Presidente, buongiorno a tutti signori.

Oggi non affrontiamo il problema del debito forniturante ma andiamo nel merito perché si è arrivati a questo.

perché a fronte di una sua richiesta c'è stato un silenzio da parte dell'amministrazione, da parte del comune, nel riguardo di questa proposta.

Perché c'è stato questo silenzio? Dobbiamo andare nel merito della proposta.

Questa proposta di delibera in giunta nasce nel 2022-2023.

In Giunta viene presentata una proposta di approvazione schema di convenzione per un rilascio di un permesso a costruire convenzioni.

A fronte della delibera di Giunta che prevedeva l'approvazione della schema di convenzione il problema di questa delibera è stato fin da subito nel merito se l'area della zona urbanistica per cui la distanza è permessa a costruire e quindi da lì è nata un'intruttoria di comunicazione con l'ufficio pianificazione per avere dagli atti che abbiamo preso in considerazione.

Primo fra tutti è il certificato di destinazione urbanistica per cui si chiede il rilascio del permesso a costruire convenzionato, che per la verità il permesso a costruire convenzionato nasce dopo due anni, perché inizialmente era un permesso a costruire semplice, un PDC che si articola 10 e vende del 360.

Poi, dopo diverse missive da parte nostra e chiedevamo informazione, poi si cambia e diventa permessa a costruire convenzionato, perché la Ditta nel mese di luglio del 2023 decide di cedere parte delle aree al Comune, quindi a fronte della richiesta di permessa a costruire semplice, cambia entro questa corsa di deconvenzione.

Quindi previa approvazione da parte dell'aggiunta di uno schema di convenzione.

Ma ripeto, oggi il problema non è lo schema di convenzione, ma è la fattibilità dell'intervento in seno a quell'area.

L'intervento riguarda una zona che è censita come zona industriale esistente, ma zona industriale esistente no, da

variante urbanistica, approvata da questo Consiglio comunale nel 1918.

Perché il Consiglio? Questa zona diventa zona industriale esistente perché nel 1980 il Consiglio comunale di Marsala ha approvato una variante urbanistica per censire dal punto di vista urbanistico una cantina che, in sede di delimitazione del piano convenzionale, questa insieme ad altre non è stata censita.

Tant'è che nel piano convenzionale voi trovate, i tecnici lo sanno, dei retini che indicavano queste zone dove insistevano delle cantine che non erano state scensite.

Motivo per cui nel 1980 il Consiglio Comunale approva, forte in consiglio, una variante urbanista.

per censire, per legalizzare dal punto di vista urbanistico, permettetemi questo termine, per legalizzare la cantina, che era una zona che non era censita.

Questa cantina, quindi la variante, viene approvata dal Consiglio Comunale e viene censita come zona industriale esistente proprio a salvaguardia, dice l'atto del Consiglio Comunale, a salvaguardia dell'industria esistente, cioè della cantina.

Il piano comprensoriale nostro, le norme tecniche di attrazione, prendono in esame questa zona e ci indicano, così come ci indicano per tutte le zone omogenee, cosa si può fare e cosa non si può fare in questa zona, perché da lì poi dobbiamo partire.

Quando ci presentano permesse a costruire più dobbiamo partire dal presupposto in che zona siamo e poi vediamo se possiamo fare o non possiamo fare.

Il certificato di gestione urbanistica rilasciato dal Comune dice che questa zona, dove è richiesto questo intervento di un capannone, è in zona industriale esistente.

Cosa si può fare in questa zona industriale esistente? Lo dice il certificato.

In tale zona sono consentiti gli ampliamenti delle edifici e delle industrie esistenti.

Se la Cantina voleva ampliare lo poteva fare.

Poi va avanti.

il certificato di destinazione urbanistica dice che in caso di smobilitazione o trasferimento delle attività esistenti, quindi la cantina, le aree di risulta verranno utilizzate secondo le destinazioni e la tipologia fissate a mezzo delle opposte varianti urbanistiche.

Perché leggendo il certificato di destinazione urbanistica dice che se la cantina lì non c'è più, allora dobbiamo decidere in consiglio un'altra attività, ma non possiamo farlo.

Questo dice l'indirizzo del certificato di estenuazione urbanistica.

Il certificato di estenuazione urbanistica che riprende fedelmente le norme tecniche di attrazione all'articolo 38, che è stato oggetto di modifica a questo articolo 38.

Dove parla proprio l'articolo 38 nelle norme tecniche di attrazione, reciterò quello che ho letto poco anzi.

Io sto a fare una premessa, che l'articolo 38 nelle norme tecniche di attrazione, nella prima fase di prevedeva che in quelle aree, in caso di smobilizzo, di giaspremento dell'attività esistente, la zona doveva essere recensita come zona residenziale.

Questo capoverso è stato modificato durante, quando è stato approvato con decreto del Presidente della Regione, il nostro bene comune.

modificato con la norma presidenziale prevedendo non che si destinasse l'aria direttamente a Tuccurro in zona

presidenziale ma che come dire la competenza venga demandato all'organo preposto che il Consiglio Comune.

Adesso lo dico per come dire spiegare anche a voi come dire il battagliaio storico di questo.

Si chiama Strasatti, la conoscete la zona dove c'era la candidatura rispetto a quello rispetto a quello che dice il certificato di relazione autonomistica questo intervento è fattibile ma non con questo percorso è nata una contrapposizione di posizione che questa contrapposizione non su concetture ma su elementi quindi su elementi tangibili.

La De Libera, l'Aggiunta, approvando la schema di convenzione, dava via libera al procedimento per rilascio delle promesse.

E rispetto alla zona censuaria, a mio parere, e a parere dell'Avvocatura, e a parere anche della Regione, che lo spiego dopo, non era fatta.

Questa vicenda è stata sentita anche per le vie brevi però, anche per le vie brevi e proprio per avere coniezione completa della della faccia specie se potevamo andare avanti con questo percorso oppure no è stato sentito anche l'aspetto vestito l'avvocato Buonaventura Loduca è un avvocato urbanista le versi emissive ha confermato questa legge quindi abbiamo assuntato anche un parè dell'avvocatura e quindi la Giunta non se l'è sentita a fronte di questi contrasti con lo strumento numeristico ad approvare la Convenzione.

Perché, ripeto, il problema non è la Convenzione, perché la Convenzione non prevedeva nulla che fosse legittimo, ma la Convenzione è il via libera che rilascia il permesso a costruire convenzionato.

La delibera di approvazione dello schema di convenzione è stata restituita diverse volte, però la restituzione non ha portato all'ufficio.

È stata restituita all'ufficio con l'intento di modificare il procedimento e di cambiare il percorso secondo quello che è previsto dalle norme tecniche.

non quello che dice il segretario o l'avvocatura o l'aspetto di segretario, no, quello che dice, quello che leggio dalle norme tecniche datative che sono scritte qua ed è legato.

Questa restituzione non ha prodotto i risultati sperati e quindi ad un certo punto la Ditta ha fatto giustamente, ha fatto un ricorso altato verso il silenzio che l'amministrazione ha riservato sui confronti a fronte di una richiesta al suo tempo.

Poi, quindi dopo che il giudice ha sancito questo debito fuori bilancio che il comune deve scrivere, il dirigente ha messo il proprio denaro.

Ha messo il proprio denaro di denaro alle stanze.

all'istanza di rilascio del permesso a cospire convenzionato per la dedicazione di questo pannone ha rilasciato per chi li mangia molto buoni, per chi li mangia molto buoni però sono con voi,"

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ.**

Alle ore 09:49, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 09:49, si unisce alla seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ.**

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario:**

"però sono con voi Alle ore 9.49 entra in commissione il Presidente"

Interviene **Segretario Generale Andrea Giacalone:**

"Passalacqua che assume la direzione della seduta.

quindi dopo che il TAR ha imposto all'Ende di chiudere il procedimento è quello il ricorso che ha generato è quello il ricorso che ha generato i mille euro perché il giudice cosa ha detto? ha detto no tu ti devi decidere se non lo fai entro 60 giorni ti nominano un commissario d'attacco nella persona A seguito del ricorso, l'imposizione, c'è stato il diniego.

No, no, il diniego non è questo.

Il diniego è il provvedimento del dirigente che affronta di quello che ha scritto la giunta a Dinegal.

Ok? Questo è, no è, la giunta ha detto, questo delibere di giunta la scansione temporale prima della delibere di giunta ricorso ricorso no siccome noi l'abbiamo ricorso il dirigente nonostante noi abbiamo mandato indietro tre volte ne abbiamo fatto un'altra l'aggiunta non approva, non approva lo schema di condizioni.

Motivando.

Ok? Intelligente li vengo.

Ok? Quindi eh come dire l'istanza parte eh effettuata dalla dalla vita che viene di negare.

Poi a fronte di questo niego la vita fa ricorso.

perché la ditta ha fatto ricorso a vestire le palleate.

Il provvedimento della ditta può essere ascendito, ma a parere nostro con diversa procedura.

Avete una apposita variante.

Ma non è la variante.

L'ordinamento prevede altro.

e noi ci aspettavamo che il Tarre come dire cedesse spazio per questa cosa un po' nel merito del Tarre purtroppo nel merito non ci ha dato nel merito della pace della vicenda urbanistica contando della convenzione perché la convenzione non è la convenzione.

La convenzione si deve a via libera, non può essere costruita.

Il premio dell'avvocatura è anche della regione che adesso...

Nella tendenza...

per cui il giudice non è condannato nemmeno alla...

perché nella...

la tendenza...

perché il giudice riconoscendo la complessità ha raccomandato in in in in sentenza una serie di delle ricose un po' da ragione alla enorme di, nuovamente, di avviare.

No, non si capisce, non si capisce.

Dice un po', dice che il Comune ha ragione, un po' dice che ha ragione, la sentenza è vera.

questo è questo è questo è un modo di questo non ce l'è.

Non è No, no, non è gelato.

Quindi è il giudice.

Il giudice.

gestando la complessità della vicenda.

C'è ragione per commenzare le spese.

A fondo di questa tendenza, io che adesso sono responsabile del settore, ho invitatamente avviato il procedimento.

Avviamo il procedimento.

Ho avviato il procedimento presenta questa documentazione che noi ci lasciamo il 1° segretario.

Stiamo facendo un progetto perché le norme di equilibratura che stiamo facendo è un percorso, come dire, previsto dalla legge, la legge 8.160,"

Alle ore 09:51, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

"Questa tipologia segretario di procedimento era già stata valutata nella fase precedente al"

A questo punto, interviene **Segretario Generale Andrea Giacalone:**

"diniego espresso nel 2024."

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

"Nel corso dei vari inoltri, dimissive, pareri discordanti era già stato valutato,"

Interviene **Segretario Generale Andrea Giacalone:**

"proposto anche questo possibile"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"percorso? Buongiorno Segretario, come mai durante la fase della presentazione della richiesta della ditta non è stata presa in considerazione questa possibilità? tra il procedimento vecchio e adesso non è che sono cambiate le carte o altre cose.

Perciò poteva essere dato anche il parere con questa possibilità dell'articolo quello che citava poco anzi lei dando la possibilità a costruire."

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone:**

"vuoi permesso a costruire questo?"

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"Quindi non ho cognizione, ho capito perché facendo il tecnico un po' ho capito diciamo qual era, lei ha citato poco fa segretario un articolo, insomma nella proposta di permesso di costruire varianti a convenzione.

Non è il variante.

Loro, l'ho permesso di conoscere la convenzione, avevano citato le norme o avevano preso altre state.

Io ora sto arrivando adesso quindi non conosco bene, ho letto la sentenza, esatto.

Il deniego da parte dell'amministrazione..."

Sul punto, prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone** che dichiara:

"Ma non perché lo schema di convenzione è un atto che aveva elementi legittimi.

No, è uno schema di convenzione.

Il problema è che approvando lo schema di convenzione si dà via libera, rilascia un permesso a costruire convenzionato su una zona che urbanisticamente non lo consente.

Leggo cosa dice.

presenta un progetto per un ampliamento per la costruzione di un capannone in una zona che dal punto di vista urbanistico mh"

Interviene quindi **Consigliere Nicola FICI**:

"mh della società cooperativa cantine cooperativa è venuta dalla regione di Liguria e ora è destinato alla lavorazione e conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante fruttelamento Da parte dell'impresa ricorrente anche qualora si voglia intendere come smobilizzazione o trasferimento delle attività esistenti non può determinare in sui ore il venir meno della destinazione urbanistica impressa dal Consiglio Comunale attraverso le norme di attuazione delle vigente piano la cui efficacia permane fino alla loro modifica attraverso lo strumento dell'adozione e approvazione di apposita variante urbanistica.

Se è industriale esistente io così la interpreto, seppur l'attività sia stata dismessa, di fatto è industriale, conforme al piano.

Certo, poi c'è il periodo che leggi tu, però anche il cappelletto iniziale va letto.

In effetti capisco che la sentenza un po' equivoca, però questo cappelletto a me ti fa indirizzare la tesi sulla possibilità di procedere con la convenzione e poi c'è il periodo che hai sottolineato tu.

Ne conseguì legittima volontà espressa dalla motivazione dell'impugnata deliberazione di dare eseguita alla deliberazione del Consiglio Comunale dell'Ottanta nel senso di salvaguardare soltanto l'attività industriale allora esistente, cantina, ma non una diversa attività sopravvenuta, non poteva che imporre l'avvio di un procedimento di variante urbanistica da sottoporre all'adozione del Consiglio Comunale e non il diniego di permesso di costruire convenzionato ex articolo 20, però anche lì poi magari andrei a sbaglio io o ripeto l'interpretazione, la sto leggendo adesso quindi possono essere valutazioni così fatte in estemporanea e quindi errate.

io com'è che interpreto questo periodo che tu hai sottolineato c'è della serie che se noi lì essendo venuta meno la cantina non volevamo più l'industria dovevamo fare una variante per fare altro e non avendolo fatto la variante per fare altro ecco non ha senso il diniego di permesso di costruire io così la interpreto poi magari mi sbaglio però la interpreto in questo modo ecco dici certo la variante"

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"una nuova variante No, 76.

Numero 1, nell'80 c'è stata la variante.

Però questa non è da piano, è da variante."

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"di Sottotitoli a cura di QTSS ...

...

...

Sottotitoli a cura di QTSS Sottotitoli creati dalla comunità Amara.org ...

...

...

Al prossimo

episodio"

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

"Il consigliere Fiscì esce alle ore 10.25.

Sottotitoli

creati dalla comunità Amara.org Dico una sola domanda segretario, in merito a questi punti che vengono tutti citati in questa delibera, questi di qua sono qua, dico possiamo prendere"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"copia? Va benissimo.

Grazie.

Sottotitoli creati dalla comunità Amara.org Al prossimo

episodio Grazie a tutti gli intervenuti.

Chiudiamo alle 10.34."

Alle ore 10:34, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ.**

Alle ore 10:34, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

La seduta termina alle 10:34.